

VareseNews

Consumo di suolo: scontro sulla zona d'espansione verso Sciarè

Pubblicato: Giovedì 21 Febbraio 2019



Ma il **Piano Regolatore di Gallarate tornerà a consumare suolo “vergine”**? Il centrosinistra dice di sì, la maggioranza nega.

Il punto di partenza è il Pgt attuale, delineato nel 2014-15 dall'amministrazione Guenzani e che ora il centrodestra vuole ritoccare. **L'opposizione ha tirato fuori una questione procedurale** (relativa al bilancio ecologico), per sottolineare però un dato facilmente comprensibile: il consumo di suolo.

In commissione l'assessore Alessandro Petrone ha risposto ai dubbi del centrosinistra – Pd e lista civica Città è Vita – parlando di «epic fail» e ribadendo che la Variante risponde a tutte le norme regionali (**qui la replica di settimana scorsa**). L'opposizione – sollecitata dal sindaco **Cassani che sfidava a «indicare il fazzoletto» di terreno reso edificabile** – però è entrata anche nel merito: portando il caso della grande area nella zona di Sciarè.

«Il sindaco dice che non è vero, sfida a trovare il ‘fazzoletto di terreno’ che sarà preda del cemento» rilancia oggi il Pd gallaratese. Che appunto mette al centro quei **232.851 metri quadri «chiaramente individuati nel Pgt» in zona Sciarè**. «Più o meno la dimensione del centro di Gallarate – quantificano i *dem* – indicati con precisione nella contabilità delle aree del bilancio ecologico».

«**Dopo l'approvazione della Variante lì non si potrà costruire nulla**, se non dopo accordo di programma» ha ribattuto Cassani. «È un'idea futuribile».

Gioca facile per il Pd replicare nel merito: se esiste una previsione, c'è anche un orizzonte di edificazione, anche se non immediato, su quei 232mila metri quadri. «Dovranno sì essere sbloccati da un accordo di programma con la Regione... **Ma che ragione ci sarebbe di candidare quelle aree alla trattativa con la regione se non ci fosse la pazzia voglia di costruirci sopra?** Tutto legittimo, per carità, ma non vengano a dirci che hanno a cuore la salute del territorio e quindi dei cittadini».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it